

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3387 del 29/06/2017
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - SOCIETA' AGRICOLA CASTIGLIONE BIOGAS S.R.L. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CESENA (FC), VIA VITTORIO BORGHESI N.21 - MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO N. 3342 DEL 15/09/2016 PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (BIOGAS) NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' CASTIGLIONE, VIA GUARNIERA SNC
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3502 del 28/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventinove GIUGNO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - **SOCIETA' AGRICOLA CASTIGLIONE BIOGAS S.R.L.** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CESENA (FC), VIA VITTORIO BORGHESI N.21 - **MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO N. 3342 DEL 15/09/2016 PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (BIOGAS) NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' CASTIGLIONE, VIA GUARNIERA SNC

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

CONSIDERATE le indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con atto di indirizzo PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'AUA adottata dalla SAC di Arpae con provvedimento n. 3342 del 15/09/2016 e rilasciata dal SUAP in data 21/09/2016, con scadenza il 21/09/2031, con cui si autorizza la Società Agricola Castiglione Biogas s.r.l. (C.F./P.IVA 03978230401), avente sede legale in comune di Cesena (FC), via Vittorio Borghesi n.21 e impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas) in comune di Ravenna, località Castiglione, via Guarniera snc;

VISTO che la Società Agricola Castiglione Biogas s.r.l., in data 07/04/2017 ha presentato a questa SAC di Arpae istanza per il rilascio del Provvedimento di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione unica n. 2318 del 05.07.2012 e successive modifiche ed integrazioni, rilasciata ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e smi. L'istanza è stata acquisita agli atti della SAC di Arpae in data 07.04.2017 con i seguenti protocolli: PGRA n. 2017/4844, PGRA n. 2017/4847 e PGRA 2017/4849;

PRESO ATTO che in termini di quadro autorizzativo tra le autorizzazioni da ricomprendere e/o sostituire con il provvedimento di modifica dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e smi - provvedimento n. 2318 del 05/07/2012 e s.m.i. - è prevista:

• la Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla SAC di Ravenna di Arpae con Provvedimento n. 3342 del 15/09/2016 ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 e della L.R. 13/2015;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica Arpae n. 19196/2017, emerge che:

- la Società Agricola Castiglione Biogas s.r.l. gestisce in comune di Ravenna, località Castiglione, via Guarniera snc, un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (biogas). L'impianto è in possesso di Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi del D.Lgs n. 387/2003 e smi, dalla Provincia di Ravenna con atto n. 2318/2012 del 05/07/2012 e smi, con scadenza al 05/07/2027. La suddetta autorizzazione è stata successivamente modificata con gli atti n.2388/2012 del 12/07/2012, n.533/2013 del 14/02/2013, n. 684 del 25/02/2013 e n. 3273/2014 del 07/11/2014. La richiesta di modifica della suddetta Autorizzazione unica presentata in data 07/04/2017 è relativa a:
 - nuovi inserimenti di prodotti e sottoprodotti in alimentazione dell'impianto;
 - inserimento di un separatore per il trattamento del digestato;
 - costruzione di una nuova vasca di stoccaggio del digestato chiarificato e di un piazzale dotato di n. 3 muri perimetrali, di stoccaggio del digestato separato solido.
- Le suddette modifiche comportano anche l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che ricomprende
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche non recapitanti in rete fognaria (art. 124 D.Lgs. 152/06 e smi);
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (art. 269 D.Lgs. 152/06 e smi);
 - comunicazione preventiva di utilizzazione agronomica del digestato (art. 112 D.Lgs. 152/06 e smi).

Gli aggiornamenti dell'AUA riguardano precisamente:

- la gestione del digestato, vista la modifica della ricetta di alimentazione e dei quantitativi previsti in ingresso all'impianto,
- a seguito della realizzazione di nuove opere viene modificato il piano di gestione dei piazzali e risulta modificata la planimetria dell'assetto della rete fognaria delle acque reflue domestiche con scarico in corpo idrico;

L'azienda attesta che le caratteristiche quali-quantitative e i trattamenti delle acque reflue domestiche rimangono invariati come pure le emissioni in atmosfera.

DATO ATTO CHE nell'ambito del procedimento di modifica dell'Autorizzazione Unica di cui sopra,

- ai sensi dell'art. 14 e segg. della Legge n. 241/1990 e smi e del D.Lgs. n. 387/2003 e smi, Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, con nota PGRA 2017/5146 del 13.04.2017 ha comunicato l'avvio al procedimento e indetto la Conferenza dei Servizi in modalità sincrona ai sensi della L. 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. 127/2016;
- in data 03.05.2017 è stato inoltrato il verbale della 1° seduta della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 27/04/2017 ed in esito della quale con nota del 18.05.2017, PGRA 2017/6808, è stata inoltrata la richiesta di integrazioni con contestuale sospensione dei termini del procedimento. Le integrazioni richieste riguardavano anche la documentazione per l'aggiornamento dell'AUA;
- in sede di Conferenza dei Servizi è stato valutato che sulla base della proposta progettuale avanzata, il provvedimento di modifica dell'Autorizzazione Unica ricomprenderà la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento n. 3342 del 15.09.2016 ai sensi del DPR n. 59/2013 e della L. R. 13/2015;

- In data 23.05.2017 la Ditta ha trasmesso, entro i termini concessi, la documentazione integrativa acquisita agli atti con PGRA 2017/7222;
- nella seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 13/06/2017 è stato acquisito il parere favorevole del Comune di Ravenna tramite il suo rappresentante delegato in riferimento all'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche non recapitanti in rete fognaria di competenza comunale (art. 124 D.Lgs. 152/06 e smi) e pertanto relativamente alla modifica non sostanziale dell'AUA. L'assenso è contenuto all'interno del verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 13.06.2017 ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. , agli atti;
- con PGRA 2017/8293 del 16-06-2017 è stata acquisita la planimetria della rete fognaria nell'assetto finale, da allegare alla modifica dell'AUA;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche;*
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai Comuni e alle Province le funzioni in materia ambientale già conferite dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e del digestato:

- *D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *L.R. 6 marzo 2007, n.4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche leggi regionali" - capo III, recante disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari;*
- *Regolamento Regionale n.1/2016 approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 243 del 31 dicembre 2015 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari";*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

TENUTO CONTO degli elementi su riportati si ritiene che sussistano gli elementi per procedere alla modifica dell'AUA adottata dalla SAC di Arpa e con provvedimento n. 3342 del 15/09/2016, rilasciato dal SUAP in data 21/09/2016, con scadenza il 21/09/2031, a favore della Società Agricola Castiglione Biogas s.r.l., come sopra riportato;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo. Si prende comunque atto che nell'ambito del procedimento dell'Autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 sono stati assolti, con esito favorevole, gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia (come comunicato dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna nota iscritta al PGRA 2017/6525 del 11.05.2017);

CONSIDERATO CHE per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

Al sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Rossi Miria, dell'Unità Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della SAC di Ravenna di Arpae:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **La modifica dell'AUA** adottata dalla SAC di Arpae con provvedimento n. 3342 del 15/09/2016 e rilasciata dal SUAP in data in data 21/09/2016, con scadenza il 21/09/2031, a favore della Società Agricola Castiglione Biogas s.r.l. (C.F./P.IVA 03978230401), avente sede legale in comune di Cesena (FC), via Vittorio Borghesi n.21 e impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas) in comune di Ravenna, località Castiglione, via Guarniera snc, nei seguenti termini:
 - **nell'allegato A)** al provvedimento di AUA sopracitato che riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, **la prescrizione c) è sostituita dalla seguente:**
 - c) **la planimetria della rete fognaria - in scala 1:250 e trasmessa alla SAC di Ravenna di Arpae in data 16/06/2017 e acquisita con PGRA 8293/2017 - ove è indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento, costituisce parte integrante del presente provvedimento e viene allegata;***
 - **la planimetria della rete fognaria allegata al provvedimento di AUA sopracitato è sostituita dalla planimetria della rete fognaria allegata al presente atto;**
 - **l'allegato B) " Comunicazione di utilizzazione agronomica del digestato" del provvedimento di AUA sopracitato è sostituito dall'allegato B) al presente atto;**
2. **DI CONFERMARE**, senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nell'Allegato A) del provvedimento di adozione dell'AUA n. 3342 del 15/09/2016 e tutte le restanti condizioni e prescrizioni stabilite nel medesimo atto, che mantiene la scadenza originaria;
3. **DI TRASMETTERE** la presente determinazione agli uffici interessati del Comune di Ravenna e al Consorzio di Bonifica della Romagna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
4. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene compresa nella modifica dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, assumendo efficacia dalla data di adozione della suddetta Determinazione dirigenziale.
5. **DI TRASMETTERE** la comunicazione di avvenuto rilascio del presente provvedimento alla Società interessata, quale allegato al provvedimento di modifica dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003;
6. **DI DARE ATTO** che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

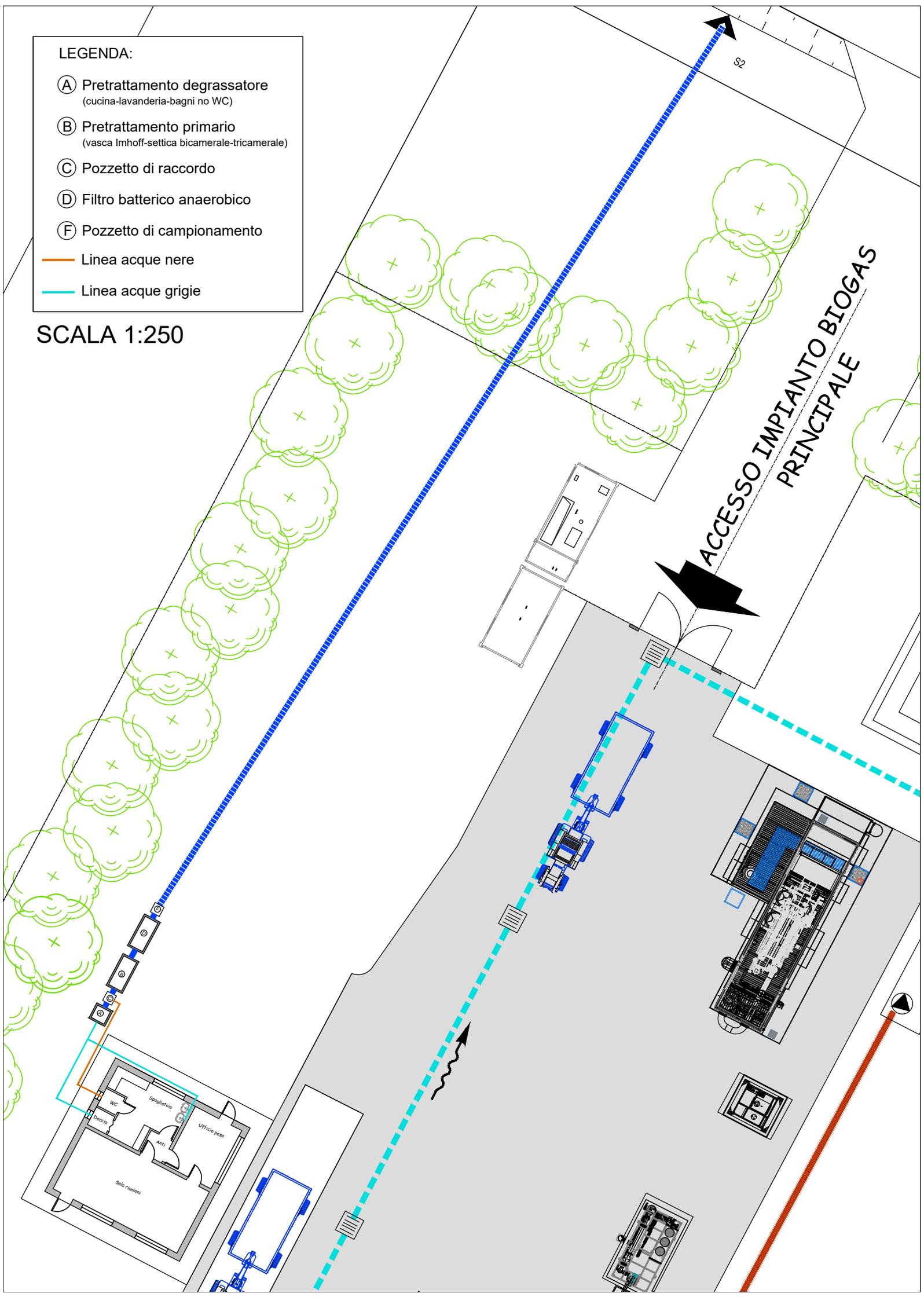
IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

LEGENDA:

- Ⓐ Pretrattamento degrassatore
(cucina-lavanderia-bagni no WC)
 - Ⓑ Pretrattamento primario
(vasca Imhoff-settica bicamerale-tricamerale)
 - Ⓒ Pozzetto di raccordo
 - Ⓓ Filtro batterico anaerobico
 - Ⓕ Pozzetto di campionamento
- Linea acque nere
— Linea acque grigie

SCALA 1:250



ALLEGATO B)

COMUNICAZIONE DI UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEL DIGESTATO

(art. 112 del D.Lgs. 152/06)

Condizioni

L'impianto sito in comune di Ravenna, località Castiglione, via Guarniera snc, produce digestato tal quale, che non viene sottoposto a trattamenti, e che pertanto è non palabile. Esso viene stoccato in una vasca in cemento, presso l'impianto.

La Società ha in progetto l'installazione di un separatore del digestato del tipo a compressione elicoidale, con generazione di una frazione di digestato chiarificato e di una frazione di digestato separato palabile. Il progetto prevede la costruzione di una nuova vasca in cca per lo stoccaggio della frazione chiarificata e stoccaggio della frazione separata palabile in una nuova platea coperta.

L'azienda gestisce direttamente la fase di utilizzazione agronomica di parte del digestato prodotto con distribuzione in terreni in zona non vulnerabile, cedendo a terzi un'altra quota dello stesso. L'impianto ha una produzione di azoto all'anno superiore a 6.000 kg in zona non vulnerabile.

L'attività di utilizzo agronomico è descritta nella Comunicazione di utilizzo agronomico; l'ultima pervenuta è la n. 18065- mod. n.9 - relativa alla situazione prima della installazione del separatore del digestato.

Prescrizioni

- 1) l'azienda è assoggettata agli obblighi e adempimenti previsti dal Regolamento Regionale n.1/2016, emanato con decreto n. 243 del 31/12/2015 dal Presidente della Giunta Regionale, in particolare relativi all'obbligo di comunicazione, di tenuta del Registro delle utilizzazioni e di elaborazione del Piano di Utilizzazione Agronomica;
- 2) l'utilizzo agronomico deve avvenire in conformità con le disposizioni del vigente Regolamento Regionale n. 1 del 04/01/2016, sopracitato. In particolare prima dell'avvio della distribuzione in campo/cessione del digestato separato va trasmessa la modifica della comunicazione di utilizzo agronomico.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.